

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO

Il Piano Faunistico Venatorio regionale (PFVR) è lo strumento di pianificazione con il quale sono stabiliti gli indirizzi e gli obiettivi delle politiche regionali in materia di gestione del territorio agricolo-forestale destinato alla protezione della fauna e alla caccia programmata, nonché le tipologie di intervento necessarie per l'attuazione degli stessi.

In quanto atto di governo del territorio esso sarà elaborato dando spazio ai momenti di confronto, concertazione, informazione e partecipazione, secondo quanto previsto dalle normative regionali in materia di valutazione ambientale strategica (L.R. 10/2010), di programmazione (L.R. 1/2015) e di governo del territorio (L.R. 65/2014), che disciplinano i vari passaggi previsti nel processo di formazione del piano.

I processi partecipativi previsti dalla L.R. 10/2010 e dalla L.R. 1/2015 vengono attivati già nelle fasi preliminari di formazione del piano, nel momento in cui, nella fase propedeutica all'avvio del procedimento, viene predisposto e trasmesso alla Giunta regionale il documento preliminare di avvio del procedimento (art. 17, L.R. 65/2014), il documento preliminare di VAS (art. 23, L.R. 10/2010) e la documentazione inerente l'informativa preliminare che la Giunta trasmette al Consiglio regionale per la concertazione prevista sugli atti della programmazione regionale (art. 48 dello Statuto regionale). Tali processi proseguono poi nelle successive fasi di formazione del piano.

I processi partecipativi previsti dalla L.R. 65/2014, si attivano nella fase di avvio del procedimento e proseguono fino alla definitiva approvazione del piano.

Al fine di coordinare al meglio le forme di partecipazione regolate dalle diverse leggi regionali sopra richiamate, nonché nel rispetto del principio di non duplicazione di cui al co. 6 dell'art. 36 della L.R. 65/2014, sarà attuato il presente programma di informazione e partecipazione, che sarà coordinato dal Garante regionale come definito dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R.

Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione

Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione è il responsabile dell'attuazione del presente programma. Il Garante assicura che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali, fissati nel regolamento e nelle linee guida.

Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione dà attuazione al presente programma al fine di assicurare, nelle diverse fasi procedurali, l'informazione e la partecipazione alla formazione del piano dei cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati.

Il Garante regionale redige il rapporto di cui all'articolo 38, comma 2 della l.r. 65/2014, sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione del piano, specificando le iniziative assunte in attuazione del programma e i risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali indicati nel regolamento e nelle linee guida.

A seguito dell'adozione dell'atto di governo del territorio, il Garante regionale promuove attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della l.r. 65/2014.

Sul proprio sito web istituzionale, il Garante regionale pubblica il programma delle attività di informazione e partecipazione, il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione, il rapporto finale allegato all'atto di adozione, la deliberazione di approvazione dell'atto, a conclusione del procedimento.

Il Garante regionale coordina le forme di partecipazione regolate dalle diverse leggi regionali sopra richiamate, nel rispetto del principio di non duplicazione e del divieto di aggravio procedimentale,

di concerto con il responsabile del procedimento, come stabilito dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 4/R/2017.

Il Garante regionale attua il presente programma avvalendosi del contributo del Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene il trasferimento e il costante aggiornamento della documentazione tecnica costituente il piano, nonché dei collegati atti amministrativi assunti dagli Organi regionali competenti.

Il programma di informazione e partecipazione è costituito dai seguenti elementi:

1. documento di sintesi

Come previsto dall'art. 3, lettera a, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, sarà elaborato un documento di sintesi dei contenuti del piano quale documento di introduzione al processo partecipativo diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità del piano a tutti i cittadini. Tale sintesi non tecnica sarà disponibile nella pagina web del garante.

2. pagina web del garante

Come previsto dall'art. 3, lettera b, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, è stata creata una pagina web del garante nella quale sono indicati: l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, i documenti di piano, il documento di sintesi "non tecnica" e il costante aggiornamento delle attività in itinere. La pagina web del garante pertanto avrà i seguenti contenuti minimi:

- l'indirizzo di posta elettronica del garante, garante@regione.toscana.it a cui i cittadini e i soggetti interessati potranno chiedere chiarimenti e informazioni sul piano;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione, le attività in corso nelle diverse fasi del procedimento, il rapporto del garante preliminare all'adozione, la delibera di adozione e le successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione;
- i documenti costituenti il piano;
- il documento di sintesi.

3. partecipazione digitale

Come previsto dall'art. 3, lettera c, delle *Linee guida sui livelli partecipativi*, è stata attivata una forma di partecipazione digitale, in quanto idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare, tramite l'attivazione di una pagina web del Garante con un format da compilare da parte dell'interessato nel quale inserire i propri dati e il contributo partecipativo. Il Garante, all'esito di tale partecipazione digitale, procederà ad esaminare da un punto di vista oggettivo e soggettivo i contributi pervenuti, potendo altresì organizzare incontri pubblici o workshop su specifiche tematiche e argomenti emersi dalla consultazione informatica, coinvolgendo anche la parte politica e la parte tecnica della Regione, anteriormente all'adozione. Il form è stato attivo dal 19 marzo 2020 al 19 maggio 2020.

4. incontri pubblici

Come previsto dall'art. 3, lettera d, e dall'art. 4 delle Linee guida sui livelli partecipativi, saranno programmati alcuni incontri pubblici secondo il calendario di seguito riportato.

Calendario degli incontri di informazione e partecipazione

Inizialmente erano stati previsti tre incontri da effettuarsi, a Firenze, in adeguate sedi, per acquisire i contributi partecipativi previsti dal Programma delle attività di informazione e partecipazione, di cui

al documento di avvio. Ad oggi, stante la situazione di emergenza da Covid-10 ancora in corso, si è ritenuto opportuno realizzare gli incontri in formato digitale, ovvero sulla piattaforma zoom.

E' stabilito il seguente calendario di incontri.

venerdì 10 luglio 2020 alle ore 15,00	Incontro di informazione e di partecipazione con acquisizione di contributi da parte di portatori di interessi ambientali ed economici e delle associazioni agricole
lunedì 13 luglio 2020 alle ore 11,00	Incontro di informazione e di partecipazione con acquisizione di contributi da parte delle associazioni venatorie
lunedì 13 luglio 2020 alle ore 15,00	Incontro di informazione e di partecipazione con acquisizione di contributi da parte di Enti locali, Ordini professionali, Organizzazioni sindacali, cittadini